

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto l'art. 36 della LR 14 giugno 2024 n. 7 (Abrogazione e modifiche di leggi e disposizioni regionali in collegamento con la Sessione europea 2024. Altri interventi di adeguamento normativo) pubblicata sul BURERT n. 182 del 14 giugno 2024 (prima parte);

Dato atto che, al fine di sostenere il sistema delle piccole e medie imprese e delle famiglie che hanno risentito degli effetti causati dal blocco dei meccanismi di cessione dei crediti fiscali da bonus edilizi ed, al contempo, concorrere al raggiungimento degli obiettivi di efficientamento energetico ed al conseguimento della neutralità climatica, in coerenza con la regolamentazione europea, la Regione, con la Legge regionale sopra richiamata, intende promuovere la circolazione dei crediti fiscali derivanti dagli interventi di cui all'art. 119 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19), convertito con modificazioni nella legge 17 luglio 2020, n. 77, come specificati dall'art. 121, comma 2, lettera da a) ad f);

Considerato che a questo scopo, fatta salva la disciplina di cui al decreto legge 16 febbraio 2023, n. 11 (Misure urgenti in materia di cessione dei crediti di cui all'articolo 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 aprile 2023, n. 38, la Regione favorisce le iniziative necessarie per l'acquisizione dei suddetti crediti da parte degli enti pubblici regionali aventi natura di enti strumentali controllati dalla Regione, nonché le società da essa controllate o partecipate, non inclusi nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica);

Dato atto che, con il sopracitato art. 36 della LR n. 7/2024:

- la Regione è autorizzata a sottoscrivere specifiche convenzioni con gli istituti di credito e

intermediari finanziari interessati alle operazioni di cessione dei predetti crediti fiscali sulla base della valutazione delle manifestazioni di interesse dagli stessi pervenute a seguito di uno o più avvisi pubblicati dalla Regione (comma 2);

- gli enti controllati e le società partecipate dalla Regione, non inclusi nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, possono acquisire i suddetti crediti di imposta, nei limiti delle proprie capacità di compensazione fiscali e contributive, desumibili dai bilanci di ciascun ente o società e a condizioni di mercato;

Visto il comma 4, art. 36 che prevede che gli istituti di credito e gli intermediari finanziari, nell'ambito delle suddette convenzioni, ai fini della circolazione dei crediti fiscali, si impegnano ad assicurare l'immediato reimpiego sul territorio regionale della capacità fiscale liberata tramite l'acquisizione di ulteriori crediti di imposta relativi agli interventi di cui al comma 1 del medesimo articolo, sostenuti dalle piccole o medie imprese e dalle persone fisiche con sede o residenza nel territorio regionale;

Considerato infine che, ai sensi del comma 5, la Giunta regionale è chiamata a disciplinare le modalità di attuazione prevedendo altresì:

- le modalità operative attraverso le quali monitorare annualmente il rispetto degli obblighi assunti dagli istituti di credito e dagli intermediari finanziari, nell'ambito delle convenzioni sottoscritte;
- l'istituzione di una Commissione tecnica, composta da personale regionale, a supporto delle attività di valutazione delle manifestazioni di interesse alle operazioni di cessione dei crediti fiscali pervenute;

Preso atto della necessità di:

- approvare lo schema di avviso pubblico di manifestazione di interesse attraverso il quale

raccogliere la disponibilità di istituti di credito ed intermediari finanziari interessati alla cessione dei crediti fiscali;

- prevedere l'istituzione di una Commissione tecnica, composta da personale regionale, a supporto delle attività di valutazione delle manifestazioni di interesse alle operazioni di cessione dei crediti fiscali pervenute;
- approvare uno schema di convenzione da stipularsi tra la Regione Emilia-Romagna e gli istituti di credito e/o gli intermediari individuati a seguito delle valutazioni operate dalla soprarichiamata Commissione tecnica;

Stabilito di individuare nella Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni e, in particolare, al Settore Pianificazione finanziaria, Controllo di gestione e Partecipate, la Direzione regionale a cui demandare l'esecuzione della presente deliberazione;

Viste:

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni sulla Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera 450/2007" e ss.mm.ii., limitatamente alle disposizioni ancora vigenti;

- n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 2317 del 22 dicembre 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";
- n. 876 del 20 maggio 2024 "Modifica dei macro-assetti organizzativi della Giunta regionale";

Visti, in ordine agli adempimenti in materia di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la determinazione 9 febbraio 2022, n. 2335 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la propria deliberazione di Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026. Approvazione";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata inoltre la determinazione dirigenziale 31 marzo 2022, n. 6089 recante "Micro-organizzazione della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";

Dato atto che il Responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore al "Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con Ue", Paolo Calvano;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di uno specifico avviso pubblico di manifestazione d'interesse, di cui all' "Allegato A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, teso alla stipula di una convenzione con gli istituti di credito o intermediari finanziari per la definizione delle condizioni alla base degli acquisti di crediti fiscali da parte degli enti e società partecipate;
2. di approvare il modello di domanda per partecipare alla manifestazione di interesse di cui all' "Allegato B", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di approvare lo schema di convenzione di cui all' "Allegato C", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. di stabilire che le manifestazioni di interesse siano presentate entro il termine perentorio del 10 settembre 2024;
5. di monitorare annualmente il rispetto degli obblighi assunti nell'ambito delle convenzioni, in particolare il reimpiego sul territorio regionale della capacità fiscale liberata tramite l'acquisizione di ulteriori crediti di imposta dalle piccole o medie imprese e

dalle persone fisiche con sede o residenza nel territorio regionale. Dell'esito di tali monitoraggi, annualmente dovrà essere data informativa alla Giunta regionale;

6. di incaricare il Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni di provvedere alla nomina della Commissione tecnica nonché alla sottoscrizione delle convenzioni;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale ed è attuata nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie previste dalla legislazione vigente;
8. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT);
9. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.